approvato alla unanimità dei 34 consiglieri votanti



Consiglio Comunale

Ordine del giorno del 21 febbraio 2022 Accordo Governo – Comune di Napoli (Legge di Bilancio 2022, commi 567 a 580)

Premesso che

che il "Patto per Napoli", redatto ai sensi della Legge di Bilancio 2021 n. 273 del 30 dicembre 2021, commi dal 567 al 580, corrisponde alla necessaria ed urgente strategia di "ripartenza, riorganizzazione e rilancio" della città, così come previsto dalle linee programmatiche dell'amministrazione in carica, presentate dal Sindaco approvate dal Consiglio comunale il 12 novembre 2021;

l'approvazione dell'emendamento che evita la transazione dei debiti finanziari per le fatture emesse nel 2021 ed impegna l'Amministrazione ad un monitoraggio dei debiti relativi a finanziamenti vincolati, anche antecedenti a tale data, viene valutata positivamente;

Considerato che

a seguito della firma dell'accordo tra il Presidente del Consiglio e il Sindaco di Napoli, previsto dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021, il Comune di Napoli riceverà il contributo previsto dal comma 567 della medesima Legge, e si ritiene che l'erogazione del contributo debba avvenire entro il 31 marzo di ogni anno e che non debba pregiudicare l'assegnazione al Comune di Napoli di ulteriori risorse statali che le leggi future definiranno per gli Enti locali;

a fronte di tale contributo statale, il Comune di Napoli è impegnato ad assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo stesso, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari e che tali risorse vanno recuperate attraverso la realizzazione di parte delle misure previste al comma 572 della citata Legge, e si ritiene che, nell'accordo, vada introdotta una "clausola di salvaguardia" che consenta al Consiglio comunale, nel corso del tempo, una volta superata la fase di emergenza, di rimodulare le scelte fatte in tale fase;

il miglioramento della riscossione resta l'obiettivo centrale da realizzare, pertanto si ritiene che esso vada conseguito anche attraverso l'assegnazione a società specializzate della gestione delle attività di liquidazione e accertamento, con l'obiettivo di ottenere i primi risultati comunque entro il 2026;

il ricorso alla fiscalità deve essere ridotto al minimo indispensabile, visto anche il particolare momento economico, e si ritiene che lo stesso debba essere eventualmente limitato all'introduzione della tassa aeroportuale e all'aumento nella misura massima dello 0,2% dell'addizionale comunale sul reddito nell'arco temporale del piano, da introdurre in modo



Consiglio Comunale

scaglionato e comunque escludendo il 2022, nonché elevando possibilmente ad almeno 15 mila euro la fascia di reddito esente;

la valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta l'altra priorità di intervento pertanto viene valutato positivamente l'avvio della collaborazione con Invimit;

la razionalizzazione del sistema delle partecipate rappresenta un urgente necessità;

Il Consiglio Comunale di Napoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio comunale

sulla base delle considerazioni esposte

- 1. Approva la Relazione dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, Pier Paolo Baretta;
- 2. Raccomanda al Sindaco e alla Giunta di avviare le iniziative necessarie al miglioramento della riscossione;
- 3. Impegna la Giunta ad avviare la predisposizione di un piano urbanistico e a presentare entro settembre p.v. un piano di riorganizzazione delle società partecipate;

4. Dà mandato al Sindaco Gaetano Manfredi di sottoscrivere con il Presidente del Consiglio dei Ministri, l'accordo previsto dal comma 572 della Legge di Bilancio 2020 n. 273 del 30 dicembre 2021.

illieri comunali

35 - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7959880

walter.savarese@comune.napoli.it - consiglierecomunale.savarese.walter@pec.comune.napoli.it